

SCI. Nella prova di Coppa del Mondo a Garmisch, vince il gardenese, 2^o il francese Alphan

Successo azzurro È Perathoner il Tomba del superG

Successo dell'azzurro Werner Perathoner nel superG di Coppa a Garmisch. Secondo il francese Alphan, bene Ghedina (sesto) e Vitalini (ottavo), male Runggaldier (fuori). Sabato in Austria gigante con Tomba.

NOSTRO SERVIZIO

■ GARMISCH (Germania) Non è roba da Tomba il superG. Eppure a Garmisch Partenkirchen la prova di Coppa del Mondo di ieri è stata vinta da un azzurro Werner Perathoner. Lo sciatore gardenese è stato il più veloce al contrario di alcuni grandi della specialità lui non s'è fatto tradire da una pista "pazza" gelata nel tracciato superiore con la neve molle fra le ultime porte rovinatissime gli sci sono stati portati per ben tre volte la gara è stata interrotta. Un successo in condizioni false quello di Perathoner potrebbe malignare qualcuno. Ma lo sci è fatto di tante cose anche di un solco lasciato dal concorrente precedente che lui ha fatto tracciato quando sei il favorito come ieri è successo al norvegese Atter Skardal leader della specialità in Coppa oppure di una gobbetta ghiacciata minuscola e maligna quasi invisibile che però rende ingovernabili gli sci se ti presenti sulla porta con un ritardo di linea in altre condizioni del tutto insignificanti come è capitato ad un altro norvegese, Lise Kløvde. Uomo che si trova al comando della classifica generale di Coppa del mondo.

Perathoner però ieri per un giorno è sceso giù senza problemi

passando indenne attraverso le 35 porte di un tracciato insidioso lungo 1360 metri arrivando al traguardo della pista *Kandaha* in 1'19"62. Poi s'è messo lì sul piazzale dell'arrivo sereno ad aspettare che scendessero tutti gli altri per poi alla partenza ce ne sono altri 40 pericolosi. E ha dovuto aspettare che l'ultimo concorrente azzeccasse la sciolina giusta imboccando la traiettoria migliore e - magari sfruttando un cambio delle condizioni atmosferiche - beffa tutti gli altri ieri però tutto ciò non è successo. Così dopo la lunga attesa Perathoner ha alzato le braccia al cielo con la soddisfazione di essersi la sciato alle spalle il francese Luc Alphan (secondo a 21"100). Lo stracco Patrick Wirth (terzo a 13"100) e il tedesco Markus Schöffel. E gli altri azzurri? Peter Runggaldier compaesano di Perathoner è uscito proprio su quella parte del tracciato la cui sistemazione ha imposto tre interruzioni. Kristian

Ghedina è piazzato al sesto posto Pietro Vitalini ottavo

Ho tenuto duro e mi è andata bene e questo uno dei primi commenti a fine gara di Perathoner. Un riferimento alla sua stagione e alla sua carriera. In dieci anni sono stato operato undici volte quasi sempre alle ginocchia - ha poi continuato - È quest'anno per me la stagione era iniziata male. A Vail in America sono caduto in allenamento mi sono fratturato il pollice procurandomi anche una seria ferita alla coscia. Anziché aspettare di tornare in Italia per farmi operare sono andato sotto i fermi subito lì in America per non perdere tempo. E ho ripreso ad allenarmi col dito ingessato nonostante il dolore. Insomma una vita inseguita e voluta con tutte le forze quella di ieri del gardenese. Che però ha subito frenato gli entusiasmi in vista degli imminenti mondiali in Sierra Nevada. «Se oggi è andata così non vuol dire che ai mondiali sarà la stessa cosa. In ogni caso per la rassegna indata Perathoner è ora diventato l'uomo di punta degli azzurri nelle discipline veloci. È il francese Alphan dopo il successo di ieri dell'azzurro non gli ha risparmiato parole d'elogio. «Sono felice per lui questa vittoria se l'è davvero meritata. Ai mondiali Perathoner Runggaldier e Ghedina saranno sicuramente quelli da battere. Sono questi tre infatti gli azzurri che prenderanno parte alle prove veloci con l'aggiunta di Vitalini e con Fattori riserva».

L'ultima prova di Coppa prima dei mondiali è in programma sabato prossimo a Hinterstoder in Austria uno slalom gigante a cui prenderà parte anche Alberto Tomba



Werner Perathoner ieri in gara

Stefano Rusconi

Scelte le italiane per i Mondiali Tre gare per la Kostner e la Merlin

La squadra azzurra femminile per i mondiali di sci alpino è già definita quasi completamente. Il direttore agonistico, Piermarco Calcamugli, le ha reso nota la lista delle atlete convocate per le gare iridate, in programma in Sierra Nevada (Spagna) dall'11 al 25 di questo mese. Ecco i nomi delle titolari: Deborah Compagnoni (speciale e gigante) Sabina Panzani (gigante) Isolda Kostner (libera gigante e combinata) Barbara Merlin (libera superG e gigante) Elisabetta Bivaschi Roberta Serra e Astrid Plank (speciale) Bibiana Perez e Barbara Merlin (libera e combinata). Fra le convocate ci sono anche Alessandra Merlin, Patrizia Bassa e Spvagna Wolf. In palio ci sono due posti liberi, uno nella combinata e uno della libera, probabilmente comunque saranno entrambi assegnati a chi di queste tre atlete in allenamento impressionerà meglio Calcamugli. Come riserva per lo speciale è stata inoltre chiamata Lara Magoni. Le velociste già da domani saranno in Spagna le altre dopo il 16

FORMULA UNO. A Taormina

Battesimo Benetton con l'inno di Mameli

A Taormina la scuderia Benetton, campione del mondo in carica, ha presentato la nuova monoposto B196. Alla guida ci saranno gli ex ferraristi Berger e Alesi. Manifestazione tutta italiana con tanto di inno nazionale

DAL NOSTRO INVIATO ALDO QUAGLIERINI

■ TAORMINA «Taormina saluta i campioni si chiama così la manifestazione organizzata da Benetton e Renault per presentare la nuova monoposto che parteciperà al prossimo (e ormai imminente) campionato del mondo di Formula Uno. E alla guida fatto ormai arcinoto ci saranno gli ex ferraristi Gerhard Berger e Jean Alesi. Sono molte le cose che vengono festeggiate qui i nuovi piloti i nuovi collaudatori il nuovo motore la nuova Tvingo ma evidentemente ciò che più interessa è presentare lo sbarco in Italia. Sì perché la Benetton quest'anno è italiana decisa mente e irrevocabilmente tricolore. Suona l'inno di Mameli nel palazzo dei congressi quando viene consegnata a Benetton la coppa del Mondo di F1 conquistata l'anno scorso con un pilota tedesco e un team inglese. Suona l'inno nazionale tutti rispettosamente si alzano in piedi e qualcuno anche si commuove. Siamo italiani - dice il direttore sportivo della Benetton - adesso lo siamo ufficialmente e gli applausi ringraziamenti dalla Sicilia per aver scelto uno scenario italianissimo strette di mano al sindaco di Taormina abbracci a Gerard Depardieu (non si sa come sia finito qui) non per Mara Venier (che ha scambiato Benetton per un pilota). Perfino il rappresentante giapponese delle Mild Seven sponsor principale ha pronunciato qualche parola d'italiano in uno scroscio di applausi. Tutto ciò presentato da un titubante Red Ronnie.

Nonostante tutto si può dire che la manifestazione è riuscita. In terra Taormina è stata attraversata dai vari spezzoni di questa presentazione che è durata tre giorni. Nella sola mattinata di ieri Alesi e Berger sono usciti con le monoposte (vecchie) per un giro tra la folla nel centro storico poi il rientro sul circuito a cavallo. Poi ancora la presentazione ufficiale al palazzo dei congressi infine la scoperta della nuova monoposto di Formula Uno al teatro Greco. Insomma una raffica di iniziative per presentare in definitiva lo sbarco in Italia della scuderia finalmente italiana. Per questo sono stati presentati i due nuovi collaudatori che affiancheranno nel lavoro di preparazione Jean-Claude Gérard. Sono gli italiani Vincenzo Sospiri (campione del mondo di formula 3000) e Iano Trulli (che viene dalla formula 3). Due giovani e stato spiegato per creare un vivaio per pianificare il lavoro anche dei prossimi anni. Migliaia di persone hanno partecipato in un tripudio di colori e di suoni alla scoperta della nuova macchina Novita. Le sospensioni non sono più a molla ma a barre di torsione sulla scocca c'è un trapezoidale di protezione per il pilota. A bitacolo e più largo per una questione di sicurezza il cambio è longitudinale a 7 marce la forma è più affusolata e più lunga nella parte posteriore. Il motore le testate sono completamente nuove nuovo è il cartter dei cilindri (più basso) e la centralina elettronica dell'iniezione. Insomma è una nuova macchina completamente diversa da quella che ha portato al trionfo Michael Schumacher.

COPPA DAVIS Italia-Russia L'ottimismo di Panatta

■ ROMA Con l'avvicinarsi del difficile confronto Italia-Russia Panatta continua a manifestare fiducia nel suo gruppo. I ragazzi stanno bene dice i test sono confortanti. Entreranno in piena forma nei prossimi quattro giorni che dedicheremo alla preparazione tecnica e tattica per avere speranze concrete dobbiamo giocare al massimo. L'attesa è per la formazione del doppio azzurro. «Nargiso sta molto bene e al 99 per cento sarà in campo. Annuncia. Per il resto dipende da quello che accadrà nella prima giornata. Io sono contento che Olhovskiy abbia vinto il torneo di Shanghai perché in questo modo arriverà a Roma all'ultimo momento ed avrà meno tempo per abituarsi. Kafelnikov giocherà nella prima giornata contro Furlan ed io spero che Renzo lo possa stancare molto. La Davis è una gara molto particolare. È quasi un altro sport visto che il fattore psicologico è totalmente diverso da quello di un altro torneo. Anche il numero 1 del tennis italiano Andrea Gaudenzi non è troppo pessimista. Siamo bene fisicamente. Siamo in forma e ce la giocheremo fino all'ultimo. Kafelnikov ci è superato ma in campo può succedere di tutto. Chesnokov è alla nostra portata e non avrò dalla sua il tifo che lo sostenne a Mosca nella vittoria semifinale dello scorso anno contro la Germania. Ma della Russia c'è da temere soprattutto il doppio visto anche che Olhovskiy è annunciato in gran forma dopo la vittoria al torneo di Shanghai. La forza del doppio russo è innegabile dice Gaudenzi ma proprio l'ombelico Olhovskiy sulla terra di ventata più abbordabile. Spenancio che almeno in questo senso i nostri scelti di giocare a Roma possa aiutarci.

BASKET La Benetton riabbraccia Rusconi

■ Adesso è ufficiale. Stefano Rusconi l'ex azzurro emigrato negli Usa per giocare nell'Nba tornerà in Italia a Treviso. I Phoenix Suns lo avevano tagliato la settimana scorsa ma era ormai nell'aria la possibilità di un suo ritorno in patria anticipato. In America l'italiano non ha entusiasmato non è riuscito ad entrare negli schemi di Phoenix e ha deluso tutte le aspettative. Così è stato ripedito al mittente. Di corsa Per lui la Federazione si è mossa in anticipo ha fatto una delibera ad hoc confermando che il suo tesseramento nel campionato italiano è possibile immediatamente. Così la Benetton ha contattato il suo pivot e gli ha fatto firmare un contratto pluriennale. Rusconi arriverà in Italia giovedì prossimo e si sottopone alle consuete visite mediche. Con ogni probabilità sarà in campo domenica quando la formazione trevigiana incontrerà la Cx Otologi al Palaverde. Esaurita la festa. Tutto il contrario invece di quello che succedeva fra gli altri club italiani. Perché Treviso ha iniziato il torneo con una formazione e lo conclude con una diversa. Non si tratta di un cambio di stratiere e poi questo il malumore è comunque. Adesso nella Nba c'è un solo italiano Vincenzo Esposito. L'cx casertano sembra essersi ambientato. Gioca con i Toronto Raptors fa pubblicità. È diventato personaggio insomma. Cosa che a Rusconi non è riuscita il suo ritorno a Treviso e l'immagine di un insuccesso preventivo. Con Messina il tecnico della Nazionale l'ex trevigiano si era lasciato in cattivi rapporti ma appare probabile un suo ritorno anche nei tempi italiani.

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

IN OLANDA PER LA LUCE DI VERMEER
(al Museo Mauritshuis dell'Aja eccezionale mostra del grande pittore)

in collaborazione con **KLM**

(minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano il 24 aprile
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione lire 1.400.000
Supplemento partenza da Roma lire 80.000 Tasse aeroportuali lire 24.000

Itinerario Italia/Amsterdam (Aja) Delft/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Milano e ad Amsterdam i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Caransa Karena (3 stelle) la prima colazione un pranzo e una cena l'ingresso al Museo Mauritshuis all'Aja e al Museo Lambert Van Meerten di Delft la visita guidata di Amsterdam un accompagnatore dall'Italia

Nota le iscrizioni a questo viaggio dato il notevole flusso di visitatori della Mostra di Vermeer all'Aja, saranno chiuse entro il 10 marzo. Accompagnerà il gruppo anche un giornalista esperto in arte dell'Unità

VIAGGIO NELL'INDIA DEL RAJASTHAN
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 marzo e il 12 aprile

Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione marzo lire 3.560.000 aprile lire 3.340.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000

Itinerario Italia/Delhi Agra Sarsika Jaipur Jodhpur Udaipur Asymer Delhi/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle la pensione completa l'assistenza di guide locali di lingua italiana e inglese un accompagnatore dall'Italia

ACUSCO LA FIESTA DELL'INTY RAYMI VIAGGIO ATTRAVERSO IL FOLKLORE, LA STORIA E L'ARCHEOLOGIA DEL PERU

in collaborazione con **KLM**

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano il 17 giugno
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione lire 5.120.000
Supplemento partenza da Roma lire 100.000

Itinerario Italia (Amsterdam)/Lima (Pachacamac) Nasca Paracas Lima Cusco (Fiesta del Inty Raymi) Yucari (Machu Picchu) Cusco (Julaca) Puno Arequipa Lima/Amsterdam/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Milano e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche la mezza pensione e due giorni in pensione completa tutte le visite previste dal programma l'assistenza di guide locali peruviane di lingua italiana e spagnola un accompagnatore dall'Italia

VIAGGIO IN CINA
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 7 febbraio e il 30 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione in febbraio lire 2.980.000
Quota di partecipazione in marzo lire 3.380.000
Supplemento partenza da altre città lire 250.000

Itinerario Italia/Pechino Xian Nanchino Pechino/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Milano e a Roma il visto consolare i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria la pensione completa (il giorno di arrivo in mezza pensione) tutte le visite previste dal programma l'assistenza della guida nazionale cinese e delle guide locali un accompagnatore dall'Italia

UNA SETTIMANA IN INDIA
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 4 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione lire 2.100.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000
Visto consolare lire 45.000

Itinerario Italia / Delhi Agra (Vrindavan) Jaipur Jodhpur Delhi/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni con pullman privato con aria condizionata la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle

VIAGGIO IN SIRIA FRA STORIA E BELLEZZA
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 29 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (14

notte)
Quota di partecipazione lire 3.980.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000

Itinerario Italia/Damasco Palmira (Dura Europos) Mar) Dair Ez Zor (Halabiyed) Aleppo (San Simeone Ain Dara) (Ebla Ugant) Damasco (Bcra)/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 e 5 stelle la mezza pensione gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche tutte le visite previste dal programma l'assistenza delle guide locali siriane di lingua italiana e inglese un accompagnatore dall'Italia

la mezza pensione tutte le visite previste dal programma l'assistenza di guide locali indiane un accompagnatore e dall'Italia

LE CITTÀ E LE CAMPAGNE DEL VIETNAM
(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 30 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione lire 4.550.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 170.000

Itinerario Italia/Kuala Lumpur Hanoi Hué Danang (Hoian My Son) Quynon Kontum Pleiku Buon Ma Thuot (D Rei Sap) Nha Trang Ho Chi Minh Ville Kuala Lumpur/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero il visto consolare i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle e i migliori disponibili nelle località minori la pensione completa in Vietnam la prima colazione a Kuala Lumpur tutte le visite previste dal programma l'assistenza della guida nazionale vietnamita e l'accompagnatore dall'Italia

UNA SETTIMANA IN INDIA
(minimo 30 partecipanti)

Partenza da Roma il 4 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione lire 2.100.000
Supplemento partenza da Milano e Bologna lire 250.000
Visto consolare lire 45.000

Itinerario Italia / Delhi Agra (Vrindavan) Jaipur Jodhpur Delhi/Italia
La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni con pullman privato con aria condizionata la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 stelle

